COMUNICAZIONE
PER SUBINGRESSO IN ESERCIZIO
DI ATTIVITÀ DI VENDITA SU AREE PUBBLICHE

AL SINDACO
DEL COMUNE DI VITERBO
VIA F. ASCENZI 1
01100 VITERBO

Ai sensi del d.lgs 31 marzo 1998 n. 114 e della L.R.n.33 del 18/11/99 e del D.Lgs. 59 del 26/3/2010;

Il / La sottoscritto/a

Cognome_____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____Sesso: M F

Luogo di nascita: Stato _____Provincia _____Comune _____

Residenza: Provincia _____Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____n. _____CAP _____

In qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale
PARTITA IVA (Se già iscritto) _____
cn sede nel Comune di_____Provincia _____
Via,Piazza,ecc._____ n. _____CAP _____Tel._____
N. di iscrizione al registro Imprese (se già iscritto) _____
del ___/___/___ CCIAA di _____

legale rappresentante della Società:
C.F._____P.IVA(se diversa dal C.F.) _____
Denominazione/ ragione sociale _____
con sede nel Comune di_____
Provincia _____
Via, Piazza, ecc._____n._____CAP _____ Tel. _____
N. di iscrizione al registro Imprese_____del ___/___/___ CCIAA di _____ _

COMUNICA L'INIZIO ATTIVITA' PER SUBINGRESSO[1]

A seguito di:

☐ compravendita ☐ fallimento ☐ reintestazione
☐ affitto d'azienda ☐ successione ☐ altre cause (specificare)
☐ donazione ☐ fusione _____

DATI SULL'ESERCIZIO

DENOMINAZIONE DELLA DITTA CEDENTE _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

AUTORIZZAZIONE N._____RILASCIATA DAL COMUNE DI _____

IN DATA ___/___/____;

TIPO DI AUTORIZZAZIONE: ☐ **A** ☐ **B**

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI:

☐ **Non alimentare** ☐ **Alimentare** ☐ **Somministrazione di Alimenti e Bevande**

MERCATO DI _____

POSTEGGIO N. _____MQ. _____

INDICARE PER ESTESO LE MERCEOLOGIE CHE SI INTENDONO PORRE IN VENDITA IN VIA ESCLUSIVA O PREVALENTE

_____

_____

FIRMA del Titolare o Legale rappresentante

data _____ _____

Allegati:
- **Fotocopia di un documento di identità valido**
- **Fotocopia del permesso di soggiorno valido (solo per i cittadini non comunitari)**
- **Fotocopia del requisito professionale per il commercio di prodotti alimentari (solo per il settore alimentare)**
- **Copia atto notarile registrato**
- **Originale autorizzazione amministrativa del cedente**
- **Dichiarazione sostitutiva (all. A)**

[1] A norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale possono essere redatti per atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da un notaio.

quadro di autocertificazione

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 26/3/2010 **(1)**
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575" (antimafia) **(2)**;
3. di essere a conoscenza del divieto di vendita degli articoli di cui all'art. 30, comma 5 del d.lgs 114/1998.
4. di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____

5 di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali per il commercio del Settore Alimentare, o per la somministrazione di alimenti e bevande:

in qualita' di :

☐ **persona fisica**

☐ **società di persone** ☐ **società di capitali**

come da designazione del preposto in allegato

☐ di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio

☐ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni, o dalle province Autonome di Trento e di Bolzano, di seguito specificato:

nome dell'Istituto _____sede _____

oggetto del corso _____anno di conclusione _____

☐ aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso la/le seguenti imprese esercenti l'attività del Settore alimentare o nel Settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di :

☐ dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla amministrazione o alla preparazione degli alimenti

☐ socio lavoratore presso

☐ coniuge, parente od affine entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare,

presso le seguenti Imprese: _____

comprovata dalla iscrizione INPS dal _____ al _____ dal _____ al _____

dal _____ al _____ dal _____ al _____

dal _____ al _____ dal _____ al _____

di essere in possesso di:

☐ diploma di scuola media superiore purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti (specificare) _____

☐ laurea anche triennale purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti (specificare) _____

☐ scuola ad indirizzo professionale almeno triennale purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti (specificare)_____.

☐ che l'azienda è in possesso di autorizzazione igienico sanitaria prot. n. _____del _____ (solo per il settore alimentare)

Data _____ **FIRMA del titolare o legale rappresentante**

_____

(1)

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato con sentenza passata in giudicato una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina; delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

1. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, od hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.
2. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lett. b) c)d)e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
3. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonne ad incidere sulla revoca della sospensione.
4. In caso di società, associazioni, od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3/6/1998 n. 252

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2 compilano l'allegato A.

ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER ANTIMAFIA E REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire

Il sottoscritt _____

nat __ a _____ il ___/___/_____

residente in _____ via/piazza _____ n° _____

☐ Ditta individuale ☐ Socio ☐ Legale rappresentante

☐ Componente dell'organo di amministrazione della società_____

con sede in _____

DICHIARA

Perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 DPR N. 445/2000

- che nei confronti dello scrivente non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art.10 della Legge 31.05.1965 n°575 in riferimento agli artt. 2 comma 1, 3 comma 1 e 4 commi 4 e 6, nonché dall'art. 3 del D.L.vo 08.08.1994, n°490;
- di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi di seguito elencati:

1. _____ nat __ a _____il ___/___/___

2. _____ nat __ a _____il ___/___/___

3. _____ nat __ a _____il ___/___/___

4. _____ nat __ a _____il ___/___/___

5. _____ nat __ a _____il ___/___/___

- di non aver riportato condanne penali né di trovarsi in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività

Viterbo, _____

IL DICHIARANTE[2]

_____

In caso di società il presente modulo dovrà essere compilato anche da ogni singolo socio ed eventualmente dal preposto alla somministrazione/vendita del Settore Alimentare

---

[2] **FIRMA DA APPORRE IN PRESENZA DELL'IMPIEGATO A MENO CHE NON SI ALLEGHI COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'**

ALLEGATO A1)

MODELLO DA COMPILARE DA PARTE DEI COMPONENTI LA SOCIETA'[3]

Cognome _____ Nome _____ C. F._____
Data di nascita _____ Luogo di nascita _____
Cittadinanza_____Sesso: M F Residenza _____

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 26/3/2010 che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.65 n. 575 (antimafia). Allega: fotocopia di documento di riconoscimento valido.
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____ Firma _____

Cognome _____ Nome _____ C. F._____
Data di nascita _____ Luogo di nascita _____
Cittadinanza_____Sesso: M F Residenza _____

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 26/3/2010 che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.65 n. 575 (antimafia). Allega: fotocopia di documento di riconoscimento valido.
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____ Firma _____

Cognome _____ Nome _____ C. F._____
Data di nascita _____ Luogo di nascita _____
Cittadinanza_____Sesso: M F Residenza _____

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 26/3/2010 che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.65 n. 575 (antimafia). Allega: fotocopia di documento di riconoscimento valido.
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____ Firma _____

[3] **ALLEGARE PER OGNI DICHIARANTE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'**

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA VENDITA/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

cognome _____nome _____

nato/a il ___/___/___ a _____ prov. (___)

residente in _____Via/Piazza_____ n. __

- di accettare la carica di **PREPOSTO** alla somministrazione e vendita di alimenti e bevande nell'attività commerciale su aree pubbliche per conto della Soc. _____
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 26/3/2010
- non avere accettato la carica di delegato alla somministrazione di alimenti e bevande per altre società.

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

☐ di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio

☐ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni, o dalle province Autonome di Trento e di Bolzano, di seguito specificato:
nome dell'Istituto _____sede _____
oggetto del corso _____anno di conclusione _____

☐ aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso la/le seguenti imprese esercenti l'attività del Settore alimentare o nel Settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di :

☐ dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla amministrazione o alla preparazione degli alimenti

☐ socio lavoratore presso

☐ coniuge, parente od affine entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare,

presso le seguenti Imprese: _____
comprovata dalla iscrizione INPS dal _____ al _____ dal _____ al _____
dal _____ al _____ dal _____ al _____
dal _____ al _____ dal _____ al _____

di essere in possesso di:

☐ diploma di scuola media superiore purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti
(specificare) _____

☐ laurea anche triennale purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti

(specificare) _____

☐ scuola ad indirizzo professionale almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti
(specificare) _____

Data _____ **FIRMA**

_____

(1)

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato con sentenza passata in giudicato una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina; delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

5. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, od hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.
6. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lett. b) c)d)e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
7. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee ad incidere sulla revoca della sospensione.
8. In caso di società, associazioni, od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3/6/1998 n. 252

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2 compilano l'allegato A.

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO IN CORSO DI VALIDITA'